

Il presente verbale viene così sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio Marchetti

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario consorziale certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Telematico del Consorzio, nei modi di legge, dal **02/01/2023** con destinazione a rimanervi per la durata di **10** (dieci) giorni consecutivi a norma di Legge.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29/12/2022**

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Tione di Trento, 02/01/2023

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza



Consorzio dei Comuni del B.I.M.
SARCA MINCIO GARDA

Provincia di Trento
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento (TN)
☎ e Fax 0465 321210
Sito: www.bimsarca.tn.it
E-mail: info@bimsarca.tn.it - bim.sarca@legalmail.it (PEC)
C.F. 86001170223

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 93 R.V. del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Approvazione P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) relativo al bilancio dell'esercizio 2023/2025 del Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **29 (ventinove)** del mese di **dicembre** alle ore **18.30** presso la Sede del **Consorzio a Tione di Trento** - Viale Dante n. 46, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto, si è riunito il **Consiglio Direttivo del Consorzio**.

Sono presenti i Signori:

	NOMINATIVO	CARICA	NOTE	Pres.	Assenti	
					Giu.	Ing.
1	MARCHETTI GIORGIO	Presidente del Consorzio		X		
2	PEDERZOLLI GIANFRANCO	Vice Presidente		X		
3	CHIODEGA MAURO	Presidente Vallata Alto Sarca		X		
4	COLLOTTA LUCA	Presidente Vallata Basso Sarca e Ledro		X		
5	ARMANI ALBERTO	Consigliere VAS		X		
6	CALDERA MASSIMO	Consigliere VAS			X	
7	COLLINI MATTEO	Consigliere VAS		X		
8	DALMONEGO LILIA	Consigliere VAS			X	
9	DELLAIDOTTI ALBINO	Consigliere VAS			X	
10	POVINELLI ARTURO	Consigliere VAS			X	
11	MAROCCHI UGO	Consigliere VBSL		X		
12	POZZER LORENZO	Consigliere VBSL		X		
13	RICCI TOMASO	Consigliere VBSL		X		

Punto n. 01 all'Ordine del Giorno;

Assiste il Segretario consorziale, dott.ssa Luisa Ferrazza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giorgio Marchetti, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consorzio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) relativo al bilancio dell'esercizio 2023/2025 del Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che precedente deliberazione dell'Assemblea Generale n. 23 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 nonché il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

Vista la L.P. 18/2015 all'oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando al contempo gli articoli del D.lgs. 267/2000 applicabili agli Enti locali;

Letto il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015, il quale recita testualmente "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 ed il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m.;

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente:

"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativo per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano delle performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG".

Ricordato che in base al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il P.E.G. è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), e rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, attraverso la definizione degli obiettivi di gestione, l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e la successiva valutazione.

Dato atto che il P.E.G.:

- deve essere redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- deve essere redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivo al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Ricordato che a norma dell'art. 126, comma 1 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed in via esclusiva i compiti di gestione.

Ciò premesso;

Visto lo schema di P.E.G. per il triennio 2023 - 2025, allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da una parte "programmatica" che contiene le linee guida per l'attuazione dei programmi, definisce gli obiettivi esecutivi e ne indica i risultati attesi e da una parte "finanziaria" che contiene le risorse finanziarie da assegnare ai singoli responsabili per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma;

Ravvisata l'esigenza dell'Ente di semplificare ed accelerare i procedimenti di spesa relativi a determinati interventi di carattere variabile, concernenti l'acquisto di beni, servizi e lavori di modesta entità ascrivibili alle spese di funzionamento dell'Ente.

Ritenuto di individuare la procedura per l'effettuazione delle suddette spese:

- le spese in economia per l'acquisizione di beni e servizi sono quelle indicate nell'art. 32 della L.P. 23/90 e ss.mm. e sono ordinate dai Responsabili dei Servizi nel limite assegnato, giusto allegato B). L'impegno di spesa è registrato nelle scritture contabili a seguito dell'adozione della relativa determina da parte del Responsabile del Servizio;
- l'acquisizione delle tipologie di beni e servizi in economia avviene con l'adozione di buono d'ordine il quale costituisce contratto stipulato nelle forme del commercio;
- i singoli buoni d'ordine sono assunti dai Responsabili, non posso superare il limite di € 1.000,00.=; è divieto suddividere artificiosamente gli importi dei singoli ordinativi allo scopo di eludere il limite di spesa sopra indicato; l'emissione dei buoni deve avvenire utilizzando la modulistica appositamente predisposta; la fase di liquidazione e pagamento seguono le ordinarie procedure contabili.

Visto il vigente Regolamento di contabilità ed il vigente Statuto consorziale;

Richiamati il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, la L.P. 18/2015, il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nonché il D.lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 185 della citata L.R. 03.05.2018, n. 2 del Segretario consorziale e del Responsabile del Servizio Finanziario rispettivamente in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, a tutti gli effetti il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 - 2025, definito per ciascuna tipologia, categoria e capitolo di entrata e per missioni, programmi e macroaggregati e capitoli di spesa, in conformità con lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m., dal quale si rilevano per l'esercizio 2023 anche le previsioni di cassa dei capitoli, giusto allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di individuare il castelletto per Responsabile per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile, giusto allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che gli obiettivi di gestione affidati ai Responsabili ed individuati nel documento *de quo*, sono coerenti con gli obiettivi stabiliti nel D.U.P..
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti unanimi favorevoli, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (CEL) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 per rendere operative fin da subito le disposizioni contenute nel P.E.G., in attuazione al bilancio 2023/2025 approvato.
5. Di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione al Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 183, comma 5 del CEL approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.